

Pro Loco di città “Borgo Sole Udineovest”

Progetto SUSSIDIARIETÀ ... DONO !!! SERVIZIO!!!

Nuova Sede & Nuova Sfida

Principio di sussidiarietà. Diritto amministrativo

Principio e criterio di ripartizione delle funzioni e delle competenze amministrative.

- **La sussidiarietà verticale:** si esplica nell'ambito di distribuzione di competenze amministrative tra diversi livelli di governo; territoriali. Stato-regioni-autonomie locali, ed esprime la modalità d'intervento – sussidiario – degli enti territoriali superiori rispetto a quelli minori, ossia gli organismi superiori intervengono solo se l'esercizio delle funzioni da parte dell'organismo inferiore sia inadeguato per il raggiungimento degli obiettivi.
- **La sussidiarietà orizzontale:** si svolge nell'ambito del rapporto tra autorità e libertà e si basa sul presupposto secondo cui alla cura dei bisogni collettivi e alle attività di interesse generale provvedono direttamente i privati cittadini (sia come singoli, sia come associati) e i pubblici poteri intervengono in funzione 'sussidiaria', di programmazione, di coordinamento ed eventualmente di gestione.
- Le origini della sussidiarietà si rinvergono nella dottrina ecclesiastica che sosteneva l'importanza del ruolo dei privati e delle comunità minori all'interno della società, ai fini del mantenimento del giusto ordine (Enciclica per il Quadragesimo anno Rerum Novarum, 1931; Enciclica Mater et Magistra, 1961).
- Nell'ordinamento italiano la sussidiarietà è stata inizialmente recepita dalla L. n. 59/1997 (cosiddetta legge Bassanini) e dalla L. n. 265/1999 (confluita nella L. 267/2000, testo unico di ordinamento sugli enti locali, t.u.e.l.), per poi divenire principio costituzionale in seguito alla riforma del titolo V, parte II, Cost. attraverso la L. cost. n. 3/2001 (su cui v. Decentramento amministrativo).

La sussidiarietà orizzontale ha trovato, inizialmente, riconoscimento nell'art. 2 della L. n. 265/1999, confluito poi nella L. n. 267/2000 e, infine, nell'art. 118, co. 4, Cost., secondo il quale Stato, regioni, città metropolitane, province e comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli o associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base appunto del principio di sussidiarietà. La sussidiarietà orizzontale esprime il criterio di ripartizione delle competenze tra enti locali e soggetti privati, individuali e collettivi, operando come limite all'esercizio delle competenze locali da parte dei poteri pubblici: l'esercizio delle attività di interesse generale spetta ai privati o alle formazioni sociali e l'ente locale ha un ruolo sussidiario di coordinamento, controllo e promozione; solo qualora le funzioni assunte e gli obiettivi prefissati possano essere svolti in modo più efficiente ed efficace ha anche il potere di sostituzione.

Passato Prossimo

Rassegna di Pagine e Memorie

BORGO SOLE UDINE, Maggio 2025. Piazzale Carnia/Largo Valcalda 1.